

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

**Commissione giudicatrice del concorso straordinario per il conferimento
di n. 222 sedi farmaceutiche nella Regione siciliana**

Prot.Segr. Concorso n° 37

Palermo li 16 Gennaio 2015

Al Dirigente Generale del
Dipartimento Pianificazione
strategica – Assessorato della Salute
Regione Siciliana
Sua SEDE

Al Dirigente del
Servizio 7 – Farmaceutica
Sua SEDE

Oggetto: Relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso straordinario per il conferimento di n. 222 sedi farmaceutiche nella Regione siciliana

La Commissione giudicatrice del concorso straordinario per il conferimento di n°222 sedi farmaceutiche nella Regione Sicilia, nominata con D.D.G. n. 282/2013 dell'8/02/2013 (GURS del 22/02/2013), composta da:

- Prof. Libero Italo Giannola – Docente di Chimica Farmaceutica Applicata presso l'Università di Palermo, con funzioni di Presidente,
- Dr.Sergio Papisca - Farmacista titolare,
- Dr.ssa Romina Tandurella - Farmacista esercente,
- Dr. Giacomo Scalzo - Dirigente farmacista della Regione Siciliana,
- Sig. Antonino Cipolla - Funzionario direttivo Assessorato regionale della Salute,
- Sig. Giuseppe Vinanzi - Funzionario Direttivo Assessorato della Salute, con funzioni di Segretario,

si è insediata in data 14/03/2013, ed ha concluso i lavori in data 16/01/1015, procedendo alla validazione della graduatoria.

La Commissione ha svolto complessivamente 49 sedute della durata di circa 8 ore.

I tempi necessari per la valutazione sono stati spesso rallentati da incongruenze tra quanto dichiarato dai candidati e quanto inviato come documentazione. In diversi casi, la Commissione ha dovuto entrare nel merito di titoli non congruenti o attinenti alla materia concorsuale.

OMISSIS

Criteri di valutazione adottati

La Commissione ha stabilito i criteri di valutazione ai sensi delle norme generali che regolano il concorso ordinario (Art. 5 DPCM 298/94 e successive modificazioni ed integrazioni), nonché delle disposizioni contenute nel D.L. 24/01/2012, n. 1 e nel bando

pubblicato sulla GURS dell'11/01/2013. In ogni caso è stato applicato il criterio che comporta il trattamento più favorevole per il candidato.

La Commissione, per una più rilevante distinzione dei candidati ha utilizzato frazioni di punto fino alla quarta cifra decimale.

Come previsto dal bando, per la partecipazione in forma associata la valutazione dei titoli è stata effettuata sommando i punteggi di ciascun candidato fino alla concorrenza del punteggio massimo previsto dal DPCM 298/94 rispettivamente per ciascuna voce.

Non è stato attribuito alcun punteggio ai titoli per i quali nelle dichiarazioni sostitutive dei candidati mancavano gli elementi inseriti nella piattaforma informatica, o per i quali non è stato possibile identificare e classificare con certezza il titolo di cui il candidato ha dichiarato il possesso.

Di seguito vengono riportati i criteri adottati ed i punteggi massimi complessivi attribuiti dall'intera Commissione.

La Commissione non si è occupata della valutazione di:

- Titoli relativi all'esercizio professionale,
- Possesso di una seconda laurea in medicina, scienze biologiche, veterinaria e chimica,
- Possesso di una seconda laurea in chimica e tecnologia farmaceutica o farmacia,
- Idoneità in un precedente concorso da valutarsi una sola volta,
- Idoneità nazionale a farmacista dirigente,

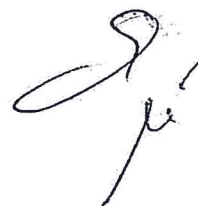
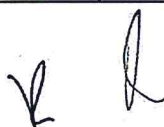
in quanto calcolate automaticamente dall'apposita piattaforma informatica ministeriale all'atto dell'immissione dei dati da parte dei candidati.

Non sono stati valutati, inoltre, i certificati laudativi, i premi di laurea, gli attestati di benemerito delle Forze Armate e di alti Enti, gli attestati di invalidità di parenti o affini, le condizioni di orfano di guerra o equiparato del candidato, in quanto tra i titoli valutabili dalla Commissione sono inquadrabili soltanto i percorsi formativi e di attività ed aggiornamento professionale.

Lettera a: Voto di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Il voto con cui è stata conseguita la laurea è stato valutato fino a un massimo di punti 5, secondo la seguente tabella:

VOTO DI LAUREA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
66	0,003
67	0,006
68	0,009
69	0,012
70	0,015
71	0,018



72	0,021
73	0,024
74	0,027
75	0,030
76	0,033
77	0,036
78	0,039
79	0,042
80	0,045
81	0,048
82	0,051
83	0,054
84	0,057
85	0,060
86	0,063
87	0,066
88	0,069
89	0,072
90	0,075
91	0,078
92	0,081
93	0,084
94	0,087
95	0,090
96	0,093
97	0,096
98	0,099
99	0,102
100	0,125
101	0,250
102	0,500
103	1,000
104	1,500
105	2,000
106	2,500
107	3,000
108	3,500
109	4,000
110	4,500
110 e lode	5,000

Nei casi di omessa indicazione del voto di laurea è stato assegnato il punteggio minimo.

Lettera c: Specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla facoltà di farmacia o chimica e tecnologia farmaceutiche erogate ai sensi dell'art. 80 del DPR 11 luglio 1980, n. 383, o dell'art. 8 della L 30 novembre 1989, n. 398.

Sono stati inseriti in questo gruppo anche i master, corsi di perfezionamento ed altri titoli professionali conseguiti come percorso formativo del candidato. In particolare, sono stati valutati tutti i percorsi formativi cui si può avere accesso con la laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Per i titoli acquisiti in uno dei Paesi dell'Unione Europea i punteggi sono stati attribuiti in analogia a quanto fatto per i titoli acquisiti in Italia.

La Commissione ha stabilito di assegnare il punteggio in base a criteri di equità, tenendo conto che uno stesso candidato può aver conseguito più di uno dei titoli previsti dall'art. 6, lett. c del DPCM (una o più specializzazioni universitarie, una o più borse di studio, il dottorato di ricerca), così da assegnare il punteggio in modo proporzionale al numero di titoli presentati. Sono stati inclusi nella valutazione alcuni titoli quali ad esempio il dottorato di ricerca o i master universitari (e non), di primo e di secondo livello, i contratti di ricerca ecc. non previsti dal DPCM ma previsti dalla piattaforma informatica.

Specializzazioni, dottorati, master

I punteggi massimi complessivi, per l'intera Commissione, sono stati assegnati in base alla seguente tabella:

Specializzazioni o dottorato di ricerca		0,75
Master universitario	Tra 6 mesi e 1 anno	0,125
Master universitario	Fino a 1 anno	0,25
Master non universitario	Tra 6 mesi e 1 anno	0,0625
Master non universitario	Fino a 1 anno	0,125

Tali punteggi sono stati assegnati ai titoli già conseguiti e corsi già conclusi alla data di chiusura del bando.

Viste le difformità tra i vari ordinamenti delle scuole di specializzazione e tra le varie sedi universitarie italiane, le specializzazioni sono state valutate tutte allo stesso modo, indipendentemente dal numero degli anni di durata della scuola. In particolare, sono state valutate tutte le specializzazioni cui si può accedere con la laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Alle lauree affini alla laurea in farmacia non previste dal D.P.C.M. 298/94 sono stati attribuiti complessivi punti 0,25. Alle lauree di durata triennale (da 180 CFU) conseguite prima della Laurea in Farmacia o CTF non è stato attribuito alcun punteggio poiché considerate parte integrante del percorso didattico della laurea a ciclo unico (quinquennale,

specialistica o magistrale) e propedeutica allo stesso. Per dette lauree triennali, il punteggio è stato assegnato se conseguite dopo la Laurea in Farmacia o CTF..

Borse di studio, Contratti/assegni di ricerca

Borse di studio	Inferiori a 5 mesi e 15 giorni	0,0625
Borse di studio	Tra 6 mesi e 11 mesi e 15 giorni	0,125
Borse di studio	1 anno	0,25
Contratti/assegni di ricerca	Inferiori a 5 mesi e 15 giorni	0,0625
Contratti/assegni di ricerca	Tra 6 mesi e 11 mesi e 15 giorni	0,125
Contratti/assegni di ricerca	1 anno	0,25

Tali punteggi sono stati assegnati ai titoli già conseguiti e ai periodi di fruizione già conclusi alla data di chiusura del bando. Nei casi in cui è stata rilevata contemporaneità di erogazione di borse per il conseguimento del titolo, è stato valutato un solo titolo. Così ad esempio, è stato assegnato il punteggio relativo al titolo di dottore di ricerca o di specialista, non attribuendo il punteggio per la contemporanea borsa di studio. Nei casi in cui, nello stesso anno, i candidati abbiano usufruito di assegnazioni frammentate (es. 3 periodi da 2 mesi) si è proceduto alla sommatoria dei periodi e successiva assegnazione del punteggio.

Sono state equiparate a borsa di studio le attività di lavoro autonomo svolte a fini di ricerca (CoCoCo, CoCoPro, Contratti di ricerca stipulati da Enti pubblici e/o privati, Contratti stipulati ai sensi del DPR 382/80, Erogazioni ai sensi della L.398 /89).

Non è stato assegnato alcun punteggio alle borse di studio per lo scambio di studenti all'interno della Comunità Europea (borse relative ai Programmi Erasmus, Socrates, Leonardo da Vinci ecc) in quanto erogate a supporto del percorso formativo per il conseguimento della laurea e quindi considerate come parte integrante di un titolo già valutato.

Considerando che i master universitari hanno una durata minima di 6 mesi, la Commissione ha valutato soltanto master semestrali, annuali e biennali. I master inferiori a 6 mesi e superiori a 15 giorni sono stati valutati come corsi di perfezionamento e in proporzione alla loro durata. Il punteggio è stato assegnato distinguendo le attività formative professionali da quelle da considerare come aggiornamento, anche in base alle informazioni a disposizione della commissione.

Nei casi in cui il candidato abbia erroneamente inserito nella piattaforma i master e/o i corsi di perfezionamento come corsi di aggiornamento di cui alla lettera h, la commissione non ha potuto assegnare il punteggio nell'ambito delle voci di cui alla lettera c.

Corsi di perfezionamento

Tali corsi sono stati valutati nella misura massima di complessivi punti 0,005 per mese di corso. Per i corsi la cui durata è stata indicata dai candidati in ore e non in termini di mesi, sulla base delle informazioni fornite dagli organi competenti della Regione Siciliana per

quanto riguarda il monte ore dei corsi di perfezionamento organizzati e gestiti dagli Enti Regionali, si è tenuto conto che 70 ore equivalgono ad un periodo di 1 mese di corso.

Tali punteggi sono stati assegnati ai titoli già conseguiti e a corsi già conclusi alla data di chiusura del bando come riportato nella seguente tabella:

fino a 70 ore	1 mese di corso
da 71 a 170 ore	6 mesi di corso
da 171 a 250 ore	12 mesi di corso
oltre 250 ore	24 mesi di corso

I corsi inferiori a 35 ore (circa 15 giorni) sono stati considerati come corsi di aggiornamento professionale da ascrivere alla lettera h.

Lettera e: Pubblicazioni scientifiche

Come previsto dal bando, ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono stati presi in considerazione esclusivamente i lavori scientifici editi, a mezzo stampa, nel decennio precedente alla data di pubblicazione del bando. Non sono stati valutati lavori dattiloscritti o manoscritti e pubblicazioni riportanti dati o argomenti privi di elaborazione personale del candidato (articoli di legge, regolamenti ecc). Non sono state valutate le pubblicazioni inviate alla Commissione ma non riportate nella piattaforma informatica e le pubblicazioni riportate nella piattaforma ma non inviate alla Commissione.

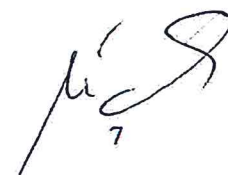
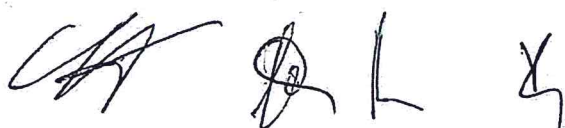
Sono stati valutati i lavori scientifici redatti in lingua italiana o in una lingua ufficiale dell'Unione Europea. Il punteggio è stato attribuito in base al valore di "Impact Factor" della rivista sulla quale sono pubblicati i lavori scientifici. A tal proposito è stato preso in considerazione il valore dell'ultimo *impact factor* disponibile (*Journal Citation Report 2011*) (hepatoweb.com/Documents_PDF/Impact_Factor_2011.pdf).

In particolare, sono state prese in considerazione tre fasce di valori:

- I fascia con "impact factor" superiore a 2,51;
- II fascia con "impact factor" compreso tra 1 e 2,5;
- III fascia con "impact factor" inferiore a 1 o senza

Sono stati pertanto stabiliti i seguenti criteri di valutazione:

- pubblicazione scientifica con elevato fattore d'impatto in lingua inglese punti 0,04,
- pubblicazione scientifica con elevato fattore d'impatto in lingua italiana punti 0,03,
- pubblicazione scientifica con medio fattore d'impatto in lingua inglese punti 0,02,
- pubblicazione scientifica con medio fattore d'impatto in lingua italiana punti 0,01,
- pubblicazione scientifica con basso o senza fattore d'impatto in lingua inglese punti 0,005,
- pubblicazione scientifica con basso o senza fattore d'impatto in lingua italiana punti 0,0025,
- rilevanti corrispondenze scientifiche ed editoriali in lingua inglese punti 0,005,
- rilevanti corrispondenze scientifiche ed editoriali in lingua italiana punti 0,0025,



Alle comunicazioni a congressi pubblicate su atti ufficiali muniti di ISBN o ISSN sono stati attribuiti punti 0.0005.

Sono stati inoltre valutati:

- Libri scientifici lingua inglese punti 0,04,
- Libri scientifici in lingua italiana punti 0,03,
- Capitoli di libri scientifici lingua inglese punti 0,02,
- Capitoli di libri scientifici in lingua italiana punti 0,01,
- Opuscoli scientifici divulgativi monografici punti 0,001,
- Articoli divulgativi in lingua italiana punti 0,0001.

I brevetti internazionali sono stati valutati alla stregua delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese con elevato fattore d'impatto.

I punteggi di cui sopra sono da intendersi come valori massimi attribuiti dall'intera Commissione

Lettera h: Voto con cui si è conseguita l'abilitazione e altri titoli conseguenti in materia di aggiornamento professionale

La Commissione all'unanimità ha stabilito di utilizzare 1/3 del punteggio a sua disposizione (lettera h) per il voto con cui è stata conseguita l'abilitazione all'esercizio professionale e 2/3 del punteggio per gli altri titoli in materia di aggiornamento professionale.

Visto il complesso meccanismo di attribuzione del voto di abilitazione che può variare da sessione a sessione e nelle varie sedi universitarie, la Commissione ha deciso di attribuire il punteggio espresso in percentuale rispetto al voto massimo attribuito all'atto del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale. In particolare è stato attribuito un punteggio minimo a tutti i candidati il cui voto di abilitazione ricade tra il 60% ed il 79% del voto massimo attribuibile, un punteggio medio per i candidati il cui voto ricade tra l'80% e il 89 % e un punteggio massimo per tutti i candidati il cui voto supera il 90% del voto. Il punteggio attribuito è riassunto nella seguente tabella:

VOTO DI ABILITAZIONE / VOTO MASSIMO ATTRIBUIBILE (%)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
60	0,005
61	0,005
62	0,005
63	0,005
64	0,005
65	0,005
66	0,005
67	0,005
68	0,005
69	0,005

70	0,005
71	0,005
72	0,005
73	0,005
74	0,005
75	0,005
76	0,005
77	0,005
78	0,005
79	0,005
80	0,080
81	0,080
82	0,080
83	0,080
84	0,080
85	0,080
86	0,080
87	0,080
88	0,080
89	0,080
90	0,165
91	0,165
92	0,165
93	0,165
94	0,165
95	0,165
96	0,165
97	0,165
98	0,165
99	0,165
100	0,165

Nei casi in cui le dichiarazioni del candidato siano state omesse o rese in modo incompleto è stato assegnato il minor punteggio.

Comunque, la piattaforma ministeriale ha obbligato le commissioni ad assegnare un punteggio a ciascuna delle attività di aggiornamento svolte dal candidato che viene automaticamente sommato al punteggio attribuito al voto di abilitazione, fino ad un massimo di punti 0,5. Ai corsi di aggiornamento e alla docenza negli stessi (ivi compresa la docenza nei corsi E.C.M.) è stato assegnato il punteggio in base al numero di ore dedicate a ciascuna di tali attività e distinguendo, ove possibile e in base alle informazioni a disposizione della commissione, le attività formative da quelle di effettivo aggiornamento professionale.

Sono state valutate le attività di aggiornamento a far data dal 13/02/2008 (e comunque successivi alla data di abilitazione) nella misura di complessivi 0,005 pro ora fino ad un

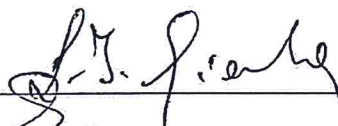
massimo di ore 8 giornaliere. Non sono stati presi in considerazione i corsi ECM, gli eventi formativi assimilabili a ECM e quelli sulla sicurezza del lavoro (primo soccorso, addetti antincendio e simili) previsti dal D.M. 9/4/2008 n°81. Non sono stati valutati i corsi non attinenti allo specifico ambito professionale del farmacista e quelli di durata inferiore alle due ore.

Al termine dei propri lavori, la Commissione trasmette le proprie conclusioni e la graduatoria di merito elaborata. Nel consegnare le risultanze del lavoro svolto, la Commissione affida al Servizio 7 di codesto Assessorato il controllo della veridicità di quanto dichiarato dai candidati e la verifica dei titoli presentati. La commissione ritiene che solo a seguito di tale verifica si potrà procedere all'assegnazione delle sedi. In particolare, tutti coloro che hanno dichiarato o presentato attestati di frequenza di cui alle lettere c ed h dovranno presentare apposita dichiarazione dell'Ente organizzatore in cui vengano specificate le effettive ore di frequenza dei corsi e che non trattasi di eventi formativi ECM, pena l'annullamento del punteggio attribuito.

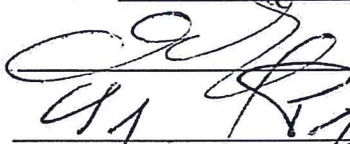
Pertanto si trasmette la documentazione per i provvedimenti di competenza.

La Commissione

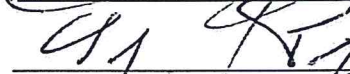
Prof. Libero Italo Giannola



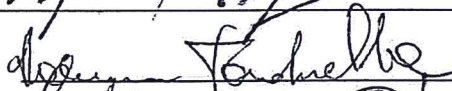
Dr. Giacomo Scalzo



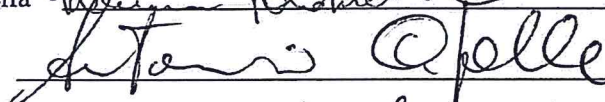
Dr. Sergio Papisca



Dr.ssa Romina Tandurella



Sig. Antonino Cipolla



Sig. Vinanzi Giuseppe

